



*Ministero dell'Economia
e delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio*

**REGIONE
TOSCANA**



*Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali*



*Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti*

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E LA REGIONE TOSCANA

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE

- ATTO INTEGRATIVO III -

*BRANCATO
il contratto
si trova in file
in file*

Roma, 2 dicembre 2003



**IL MINISTERO DELL' ECONOMIA E FINANZE,
IL MINISTERO DELL' AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO,
IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI,
IL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI,
LA REGIONE TOSCANA**

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

VISTA in particolare la lettera c) dello stesso comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma Quadro deve contenere;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Toscana, approvata dal CIPE in data 19 febbraio 1999 e sottoscritta il 3 marzo 1999, che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi prioritariamente attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro e ha dettato i criteri, i tempi e di modi per la sottoscrizione degli accordi stessi;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro per il settore della difesa del suolo e tutela delle risorse idriche, stipulato in data 18 maggio 1999 fra il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Lavori Pubblici, il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della P.E., il Ministero dell'Interno e la Regione Toscana, finalizzato, fra l'altro, al progressivo recupero quali-quantitativo delle risorse idriche, alla loro valorizzazione e tutela;

VISTO l'Accordo di Programma integrativo all'Accordo di Programma Quadro di cui sopra, stipulato in data 12 dicembre 2000 tra i Ministeri del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e la Regione Toscana;

VISTO l'Accordo di Programma integrativo "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche atto integrativo all'Accordo di cui sopra, stipulato in data 19 dicembre 2002 tra i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e la Regione Toscana;

VISTO l'Accordo di Programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche atto Integrativo II, stipulato in data 1 agosto 2003, a seguito del quale sono stati aggiornati il quadro delle risorse finanziarie destinate ad interventi immediatamente attivabili di cui al Quadro A dell'art.18 e il quadro delle risorse finanziarie destinate ad interventi ad attivazione differita di cui al Quadro B dell'art.18 dell'accordo stipulato in data 19.12.2002,

CONSIDERATO che il citato Accordo di Programma Quadro, stipulato in data 19 dicembre 2002, come modificato dall'Atto Integrativo II, costituisce l'ultimo riferimento tecnico-programmatico tra i Soggetti sottoscrittori ai fini dell'attuazione coordinata di un sistema integrato di interventi funzionalmente collegati per la tutela ambientale aventi rilevanza regionale;

RICHIAMATO il quadro finanziario dell'Accordo di Programma Quadro del 19 dicembre 2002 come modificato dal suddetto Atto integrativo II concernente le risorse utilizzabili per interventi destinati nella Regione Toscana nello specifico settore del ciclo integrato delle acque;



RICHIAMATE le considerazioni e le valutazioni comuni Stato-Regione illustrate nelle premesse al citato Accordo Integrativo in data 19.12.2002;

VISTA la delibera CIPE 4 aprile 2001 n.52, recante "Direttive per la determinazione in via transitoria delle tariffe per i servizi acquedottistici, di fognatura e depurazione per l'anno 2001 ed in particolare il punto 2.3 concernente il finanziamento dei Programmi Stralcio e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la delibera CIPE 25 maggio 2000, n.44 recante "Accordo di Programma Quadro - Gestione degli interventi mediante applicazione informatica";

VISTA la delibera CIPE 2 agosto 2002 n. 76 del 2 agosto 2002 recante "Accordi di Programma Quadro - Modifica scheda-intervento di cui alla delibera n.36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio";

VISTA la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro emanata il 9 ottobre 2003, con nota prot. 0032538, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese;

VISTA la delibera di giunta regionale n. 39 del 4 agosto 2003 con la quale il Lago di Massaciuccoli e il relativo bacino scolante sono stati designati come aree sensibili, e la zona circostante il lago è stata individuata come zona vulnerabile (appendice B allegato 2 D.G.R. 39/03);

CONSIDERATA l'esigenza di provvedere con urgenza al completamento delle opere di fognatura e depurazione dei comuni di Pescaglia e Minucciano stante l'incidenza, nel primo caso, sulle problematiche ambientali connesse alla tutela del campo pozzi di S. Alessio, già fortemente inquinato da attività di origine agricola, che alimenta gli acquedotti idropotabili di Lucca, Pisa e Livorno, e nel secondo caso l'esigenza di consentire l'allontanamento degli scarichi dall'attuale recettore, rappresentato da un bacino promiscuo, anche ad uso potabile;

CONSIDERATO che i comuni di Massarosa, Pescaglia e Minucciano, appartengono all'Ambito Territoriale n. 1 Toscana Nord, per il quale non è stato ancora individuato il gestore unico;

RITENUTO di aggiornare il quadro complessivo delle risorse disponibili per interventi nella Regione Toscana, destinati al settore della Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche, in relazione agli incrementi di risorse finanziarie attivati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio a valere sui fondi FESR;

RITENUTO quindi di procedere ad una ulteriore integrazione dell' Accordo di Programma Quadro del 19.12.2002 con l'individuazione di nuovi interventi che risultano immediatamente attuabili in materia di fognatura e depurazione - di cui al successivo art. 2 - al fine di integrare il quadro degli interventi nel settore della Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche nella Regione Toscana;

CONSIDERATO che la Regione Toscana con nota prot. 104/44191/27.02 ha indicato le modalità di attuazione degli investimenti, in assenza di gestore unico, per gli interventi rientranti dell'Atto Integrativo II, stipulato il 1 Agosto 2003;

STIPULANO IL SEGUENTE

ATTO INTEGRATIVO III

ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"



ARTICOLO 1
Finalità e obiettivi

1. Il presente Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro stipulato in data 18 Maggio 1999, e ulteriormente integrato mediante i citati protocolli aggiuntivi del 12 dicembre 2000, del 19 dicembre 2002 e del 1 Agosto 2003, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque nella Regione Toscana;
2. Gli obiettivi perseguiti sono quelli di migliorare il sistema depurativo al fine di salvaguardare le aree sensibili dei laghi di Massaciuccoli e di Gramolazo, nonché di prevenire un eventuale ulteriore inquinamento delle falde che alimentano i pozzi ad uso potabile in comune di Lucca, località satnt'Alessio;
3. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente atto integrativo.

ARTICOLO 2
Programma e costo degli interventi immediatamente attuabili

1. L'atto integrativo prevede la realizzazione di interventi in materia di infrastrutture di fognature e depurazione sul territorio dell'ATO 1 Toscana Nord;
2. Gli interventi di cui al precedente comma sono elencati nella Tabella 1 e analiticamente descritti nelle allegate schede attività-intervento (Allegato 1), redatte ai sensi della delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 sulla gestione degli interventi tramite applicazione informatica e secondo le modalità previste dalla circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa;
3. Il costo dei predetti interventi è pari a 9.895.571,12 euro;

TABELLA 1- PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

N.	Codice	Titolo di intervento	Comune	Costi (EURO)
1	6001	Completamento rete fognaria, nel comune di Massarosa, affluente al bacino del Lago di Massaciuccoli	Massarosa	6.200.000,00
2	6002	Impianto di affinamento depurativo per il riutilizzo delle acque reflue del depuratore di Massarosa	Massarosa	750.000,00
3	6003	Sistemi di collettamento e depurazione in comune di Pescaglia	Pescaglia	2.000.000,00
4	6004	Completamento sistema depurativo in località Gramolazo	Minucciano	945.571,12
TOTALE				9.895.571,12

4. La copertura finanziaria degli interventi per fonte di finanziamento è riportata nell'allegato 2;
5. A seguito dell'inclusione, nel quadro dell'Accordo, degli interventi definiti dal presente atto integrativo, il costo complessivo degli interventi immediatamente attivabili di cui all'articolo 18 - Quadro A dell'Accordo integrativo stipulato in data 19 dicembre 2002, come modificato dall'Atto integrativo II del 1 Agosto 2003, è rideterminato in 184.122.698,69 euro.

ARTICOLO 3
Modalità di attuazione degli investimenti

1. Gli interventi di cui al precedente articolo sono attuati, stante l'assenza del gestore unico, dagli attuali gestori;
2. Al fine di garantire il rispetto del principio di unitarietà del servizio idrico integrato di cui alla legge 5 gennaio 1994, n. 36, l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 1 eserciterà un ruolo di coordinamento mediante la costituzione di un nucleo di valutazione appositamente nominato che



provvederà in ogni fase dei lavori a verifiche e controlli in base a parametri uniformi per tutti i comuni;

3. In caso di mancato adempimento delle disposizioni di cui ai precedenti commi 1 e 2 le parti sottoscrittrici del presente Atto integrativo si riservano la facoltà di procedere al definanziamento dei relativi interventi.

ARTICOLO 4

Quadro finanziario degli interventi immediatamente attivati

1. Il quadro finanziario degli interventi immediatamente attivabili con il presente atto integrativo è riportato nella Tabella 2, che ripartisce le risorse per fonti di finanziamento e per annualità di competenza;

2. Nell'Allegato 2 al presente atto integrativo sono inoltre indicate le fonti di finanziamento distinte per singolo intervento;

TABELLA 2 - COPERTURA FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI IMMEDIATAMENTE ATTIVATI PER FONTE DI FINANZIAMENTO ED ANNUALITÀ DI COMPETENZA

Fonti Finanziarie	2003	2004	Totale
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Rimborsi a valere su fondi comunitari (FESR)	7.130.000,00		7.130.000,00
Maggiorazione Tariffa Servizio Idrico (delibera CIPE n.52 del 04/04/01 e s.m.i.)		1.950.000,00	1.950.000,00
Fondi EE.LL.		815.571,12	815.571,12
TOTALE	7.130.000,00	2.765.571,12	9.895.571,12

3. A seguito della finalizzazione delle risorse finanziarie di cui alla precedente Tabella 2, il quadro delle risorse destinate ad interventi immediatamente attivabili di cui al Quadro A dell'art.18 dell'accordo stipulato in data 19.12.2002, come modificato dall'Atto integrativo II del 1 Agosto 2003 risulta aggiornato come indicato nella successiva Tabella 3.



TABELLA 3 – QUADRO COMPLESSIVO DELLE RISORSE DESTINATE AD INTERVENTI IMMEDIATAMENTE ATTIVABILI PER FONTE DI FINANZIAMENTO ED ANNUALITÀ DI COMPETENZA

Fondi/Soggetto finanziatore	Annualità			
	2001-2002	2003	2004	TOTALE
Ministero Ambiente L.388/2000 e 448/2001	10.453.371,69	-	12.670.753,56	23.124.125,25
Ministero dell'Ambiente - pianificazione e monitoraggio	1.150.975,85	-	1.395.122,22	2.546.098,07
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Rimborsi a valere su fondi comunitari (FESR)		7.130.000		7.130.000
Legge 208/98 – Delibera CIPE 36/2002	-	5.161.056,13	5.838.943,87	11.000.000
Maggiorazione tariffa Servizio idrico (delibere CIPE n. 52 del 04/04 2001 e s.m.i.)	-	1.816.132,33	15.987.556,74	17.803.689,07
Attuazione Tariffe L.36/94	-	12.687.971,02	93.728.119,93	106.416.090,95
Legge Regionale 13/2001	4.462.187,61	-	-	4.462.187,61
Programma Regionale di Tutela Ambientale 2002-2003	10.329137,99	-	-	10.329137,99
Fondi EE.LL.	495.798,62	-	815.571,12	1.311.369,74
TOTALE	26.891.471,76	26.795.159,48	130.436.067,44	184.122.698,69

Articolo 5

Quadro finanziario complessivo degli interventi ad attivazione differita

1. Il quadro finanziario complessivo degli interventi ad attivazione differita, finanziati con risorse subordinate a specifici adempimenti e a carico del S.I.I. - di cui al Quadro B dell'art.18 dell'accordo stipulato in data 19.12.2002, come modificato dall'Atto integrativo II del 1 Agosto 2003, risulta invariato ed è comunque riportato nella successiva Tabella 4;



TABELLA 4 - QUADRO COMPLESSIVO DELLE RISORSE DESTINATE AD INTERVENTI AD ATTIVAZIONE DIFFERITA PER FONTE DI FINANZIAMENTO ED ANNUALITÀ DI COMPETENZA

Fondi/Soggetto finanziatore	Annualità			
	2001-2002	2003	2004	TOTALE
Ministero dell'Amb. Tut. Terr. Legge 388/2000 – Art. 144, comma 17 (Limiti di impegno quindicennali, attualizzati al 4,75%)	533.555,75	527.948,03	-	11.206.620,29
Ministero dell'Amb.Tut. Terr. Legge 388/2000 – Art. 109	4.975.728,74	4.975.728,73	-	9.951.457,47
Delibera CIPE 36/2002 D.1 b – Fondi Ministero Ambiente	533.000,00	-	-	533.000,00
Attuazione Tariffe L.36/94 – S.I.I.	-	-	845.552.375,37	845.552.375,37
Maggiorazione tariffa (delibere CIPE n. 52 del 04/04 2001 e s.m.i.)	-	-	85.121.851,25	85.121.851,25
Fondi DOCUP	-	-	20.000.000,00	20.000.000,00
Privati	-	-	49.690.941,27	49.690.941,27
TOTALE	6.042.284,49	5.503.676,76	1.000.365.167,89	1.022.056.245,65

* Importo risultante dal valore dei limiti di impegno quindicennali attualizzati al 4,75%

ARTICOLO 6

Riepilogo degli investimenti attivati per settore

1. La tabella 5, che riepiloga il programma di investimenti in relazione ai settori di intervento specificando anche gli importi finalizzati ad interventi immediatamente attivabili, aggiorna la tabella 8 di cui all' articolo 17 dell'Accordo integrativo stipulato in data 19 dicembre 2002.

TABELLA 5 – RIEPILOGO DEGLI INVESTIMENTI PER SETTORE

SETTORE	IMPORTO	DI CUI PER INTERVENTI IMMEDIATAMENTE ATTIVABILI
Interventi urgenti per l'approvvigionamento idropotabile	67.569.459,55	10.814.978,00
Interventi urgenti per la tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei	1.000.671.393,95	118.747.234,8
Interventi urgenti finalizzati al ripristino e alla tutela dei corpi idrici pregiati	38.637.190,02	38.104.190,02
Interventi urgenti per il riutilizzo delle acque reflue depurate	21.642.398,74	-
Interventi urgenti sul sistema idrico nelle isole minori	17.112.404,00	13.910.171,23
Interventi urgenti finalizzati alla riduzione e eliminazione degli scarichi di sostanze pericolose	58.000.000,00	-
Interventi di monitoraggio	2.546.098,07	2.546.098,07
TOTALE	1.206.178.917,77	184.122.672,12



Articolo 7

Soggetto Responsabile dell'Accordo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo si individua quale Responsabile dell'Accordo il dott. Roberto Forzieri;
2. Il responsabile dell'Accordo ha il compito di:
 - a) nel corso dell'istruttoria dell'accordo e nei monitoraggi semestrali, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli APQ citata in premessa, coordinare la raccolta dei dati effettuata dai Responsabili di intervento e verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'applicativo informatico per il monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (di seguito denominato "Applicativo Intese") del Ministero Economia e Finanze;
 - b) nel corso dei monitoraggi semestrali, ed in particolare nella iniziale fase di aggiornamento delle schede intervento, comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze – Servizio per le politiche di sviluppo territoriale la lista degli interventi per i quali siano intervenute modifiche rispetto all'ultima versione monitorata, come indicato al par. 4.2 della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, modifiche da illustrare in dettaglio all'interno del relativo rapporto di monitoraggio;
 - c) nel corso dei monitoraggi semestrali, assicurare il completo inserimento dei dati delle schede-intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
 - d) inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese entro il 28 Febbraio e il 30 Settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula dell'APQ - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'APQ, redatto ai sensi della delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa;

ARTICOLO 8

Il responsabile di intervento

1. Per ogni intervento viene indicato nelle apposite schede (Allegato 2) il "Responsabile di intervento", che nel caso di lavori pubblici corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico di procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e successive modificazioni;
2. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dall'art. 8 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, il Responsabile di Intervento ai fini dell'APQ svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:
 - a) raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese i dati delle schede intervento e ne risponde della loro veridicità;
 - b) verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle singole schede intervento e l'attuazione degli impegni assunti, così come porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
 - c) trasmettere al responsabile dell'APQ la scheda intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'APQ;



ARTICOLO 9
Disposizioni finali

1. Il presente atto integrativo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori e forma parte integrante e sostanziale dei precedenti Accordi e Atti integrativi di cui all'articolo 1 comma 1 del presente Atto;
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto integrativo, si rinvia all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nel citato Accordo di programma integrativo del 19 dicembre 2002.

Roma, 2 dicembre 2003

Per

il Ministero dell' Ambiente e tutela del Territorio

Dott. Gianfranco MASCAZZINI, Direttore del Servizio per la tutela delle Acque Interne

.....

il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dott. Paolo Emilio SIGNORINI, Direttore Generale Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale - Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione

.....

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ing. Roberto SABATELLI Direttore della Direzione Generale per le reti

.....

il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Dott. Giuseppe SERINO, Direttore della Direzione Generale per le Politiche Strutturali e lo sviluppo rurale

.....

la Regione Toscana

Dott. Paolo MATINA, Coordinatore Area Tutela delle Acque Interne e Costiere

.....